COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Settore Pianificazione, Sviluppo, Servizi e Resilienza

Determinazione

Registro Generale

N. 000453 del 30/10/2026

Registro del Settore
N. 453

Oggetto:	TARIC - TARIFFA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO E DEL MODELLO DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI SOCIALI A FAVORE DELLE UTENZE DOMESTICHE PER L'ANNO 2026. ASSUNZIONE DEI RELATIVI IMPEGNI DI SPESA.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 17.12.2025, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 17.12.2025, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 13.01.2026, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 16.04.2026, esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

VISTI E RICHIAMATI:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 17.08.2017, con la quale è stato modificato il Regolamento stralcio per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, provvedendo alla ridefinizione dei Settori di massima dimensione dell'Ente e all'individuazione delle materie assegnate a ciascun Settore;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 19.03.2025, avente ad oggetto «Modifica della struttura e dei servizi comunali – Approvazione»;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 30.06.2025, con la quale è stata riorganizzata la macrostruttura del Comune e sono stati ridefiniti i Settori di massima dimensione dell'Ente e le relative competenze;
- il decreto del Sindaco n. 9 del 17.12.2025, con il quale è stato conferito all'Arch. Marzia Fattori l'incarico relativo al Settore Pianificazione, Sviluppo, Servizi e Resilienza fino al 31.12.2026;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028»;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pieve a Nievole;
- il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in materia di protezione dei dati personali;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27.12.2023, è stato approvata la cessazione della TARI tributo alla data del 31.12.2023 e applicazione della Tariffa corrispettiva in luogo della TARI a partire dal 01.01.2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 27.12.2023 è stato approvato, altresì, il "Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva (TARIC) per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Ambito Tariffario Sovracomunale (ATS 1)";
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 25.06.2025 sono state approvate modifiche al citato Regolamento, con decorrenza dal 01.01.2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27.01.2026 sono state approvate ulteriori integrazioni e modifiche con decorrenza 01.01.2026;

- il suddetto Regolamento, all'art. 30 "Agevolazioni tariffarie", prevede che:
- "*Il Comune, nell'espletamento delle proprie funzioni sociali e assistenziali e nel rispetto delle norme e della regolazione, ha facoltà di sostituirsi totalmente o parzialmente nel pagamento della tariffa attribuita a utenze sia domestiche sia non domestiche";*
- *"Le agevolazioni saranno riconosciute come abbattimento della tariffa lorda totale a pagare calcolata ante agevolazioni; gli abbattimenti riconosciuti all'utente saranno interamente a carico del bilancio comunale".*

RICHIAMATA:

la deliberazione della Giunta Comunale n. 111del 22/10/2026, avente ad oggetto «Tariffa corrispettiva (TARIC) – Agevolazioni sociali per l'anno 2026», con la quale sono state approvate le misure di agevolazione tariffaria a favore delle utenze domestiche residenti nel Comune di Pieve a Nievole in condizioni di disagio economico e sociale, nonché i relativi criteri di accesso;

DATO ATTO CHE:

- la suddetta deliberazione ha previsto, per l'anno 2026, agevolazioni comunali differenziate in relazione alle condizioni economiche dei nuclei familiari, individuate sulla base dell'attestazione ISEE o ISEE corrente in corso di validità;
- in particolare, sono state stabilite le seguenti percentuali di riduzione della tariffa residua, successivamente all'applicazione dell'eventuale bonus sociale rifiuti nazionale:
- nucleo familiare con ISEE o ISEE corrente in corso di validità fino a € 5.000,00: riduzione del 90% della tariffa dovuta, al netto dell'eventuale bonus sociale rifiuti nazionale;
- nucleo familiare con ISEE o ISEE corrente in corso di validità superiore a € 5.000,00 e fino a € 9.796,00: riduzione del 65% della tariffa dovuta, al netto dell'eventuale bonus sociale rifiuti nazionale;
- nucleo familiare con ISEE o ISEE corrente in corso di validità superiore a € 9.796,00 e fino a € 15.000,00: riduzione del 45% della tariffa dovuta oppure, qualora sia stato riconosciuto il bonus sociale rifiuti nazionale del 25%, dell'importo residuo successivo all'applicazione di tale bonus;
- nucleo familiare con ISEE o ISEE corrente in corso di validità superiore a € 15.000,00 e fino a € 20.000,00: riduzione del 20% della tariffa dovuta oppure, qualora sia stato riconosciuto il bonus sociale rifiuti nazionale del 25%, dell'importo residuo successivo all'applicazione di tale bonus;
- la medesima deliberazione ha previsto, per i soggetti residenti che versano in condizioni di grave disagio sociale ed economico, assistiti dai competenti Servizi sociali e su segnalazione degli stessi, il riconoscimento dell'esonero totale dal pagamento della tariffa, con onere a carico del bilancio comunale;
- le agevolazioni comunali sono finanziate mediante risorse del bilancio comunale e sono riconosciute nei limiti delle risorse disponibili, secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla deliberazione della Giunta Comunale e dall'avviso pubblico;

Le percentuali di agevolazione comunale sono applicate sull'importo residuo della tariffa dopo il riconoscimento dell'eventuale bonus sociale rifiuti nazionale spettante. In assenza del bonus nazionale, l'agevolazione comunale è calcolata sulla tariffa altrimenti dovuta, nei limiti e secondo le esclusioni stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 22/10/2026.

RICHIAMATA ALTRESÌ:

la disciplina del bonus sociale rifiuti di cui al D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24, recante

«Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate», nonché le deliberazioni ARERA n. 355/2025/R/RIF, n. 584/2025/R/RIF, n. 2/2026/R/COM e n. 123/2026/R/RIF, per quanto applicabili;

DATO ATTO CHE:

- il bonus sociale rifiuti nazionale consiste in una riduzione pari al 25% della tariffa dovuta ed è riconosciuto automaticamente agli utenti domestici aventi diritto, secondo i requisiti e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale vigente e dalla regolazione ARERA;
- il bonus sociale rifiuti nazionale costituisce una misura distinta e autonoma rispetto alle agevolazioni economico-sociali comunali disciplinate dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 22/10/2026;
- le agevolazioni comunali TARIC per l'anno 2026 sono riconosciute sulla base delle fasce ISEE stabilite dalla suddetta deliberazione, fino al limite massimo di € 20.000,00, indipendentemente dal numero di figli a carico del nucleo familiare;
- l'eventuale riconoscimento del bonus sociale rifiuti nazionale non costituisce requisito per l'accesso alle agevolazioni comunali, le quali spettano agli aventi diritto in base ai criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta Comunale;
- le agevolazioni comunali sono applicate successivamente all'eventuale bonus sociale rifiuti nazionale spettante e sono calcolate sulla tariffa residua, secondo le percentuali previste per ciascuna fascia ISEE dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 22/10/2026.
- le riduzioni comunali sono applicate sia alla componente fissa sia alla componente variabile della tariffa, nei limiti previsti dal Regolamento TARIC, con esclusione degli importi relativi agli eventuali conferimenti di rifiuto urbano residuo indifferenziato (RUI) eccedenti i quantitativi minimi previsti dal Regolamento medesimo;

PRESO ATTO CHE:

la deliberazione della Giunta Comunale ha stabilito i seguenti requisiti per l'accesso alle agevolazioni comunali mediante avviso pubblico:

- possesso di un'attestazione ISEE o ISEE corrente del nucleo familiare, in corso di validità, non superiore a € 20.000,00, per le agevolazioni determinate in base alle fasce economiche;
- intestazione al richiedente dell'utenza TARIC, per l'anno 2026, relativa all'alloggio per il quale viene richiesta l'agevolazione;
- in caso di decesso dell'intestatario dell'utenza nel corso dell'anno 2026, possibilità di presentazione della domanda da parte di uno dei coobbligati appartenenti al medesimo nucleo anagrafico;
- in caso di presenza di due o più famiglie anagrafiche presso la medesima utenza, presentazione delle attestazioni ISEE dei diversi nuclei familiari, ciascuno dei quali dovrà rispettare i limiti previsti dall'avviso;
- avvenuto assolvimento dei pagamenti relativi alla TARIC per l'annualità 2025;

ferma restando la distinta disciplina prevista dalla deliberazione della Giunta Comunale per le situazioni di grave disagio sociale ed economico segnalate dai competenti Servizi sociali;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO:

- dare attuazione alla deliberazione della Giunta Comunale mediante la predisposizione e

pubblicazione di un apposito avviso pubblico rivolto ai cittadini residenti nel Comune di Pieve a Nievole;
- approvare lo schema di Avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni sociali TARIC per l'anno 2026, allegato al presente provvedimento sotto la lettera «A», quale parte integrante e sostanziale;
- approvare il modello per il form online per la richiesta delle agevolazioni, allegato al presente provvedimento sotto la lettera «B», quale parte integrante e sostanziale;
- demandare agli uffici competenti l'istruttoria delle domande pervenute, la verifica dei requisiti dichiarati e la predisposizione degli atti conseguenti;
- assumere gli impegni di spesa a carico del bilancio comunale, nei limiti delle risorse effettivamente stanziate e disponibili per la concessione delle agevolazioni TARIC relative all'anno 2026;

DATO ATTO CHE:

- le agevolazioni saranno riconosciute fino a esaurimento delle risorse disponibili;
- in caso di parità del valore ISEE, sarà applicato il criterio l'ordine cronologico di invio telematico della domanda tramite la piattaforma online, secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale;
- l'eventuale concessione dell'agevolazione non potrà comportare un beneficio superiore alla spesa tariffaria effettivamente dovuta dall'utente, nel rispetto della disciplina applicabile;
- Le modalità e le tempistiche di applicazione delle agevolazioni da parte del soggetto gestore saranno definite in raccordo con il medesimo, nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 22/10/2026 e della disciplina vigente.
- il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del procedimento sarà effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle specifiche informative rese agli interessati;

DICHIARATO:

ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del vigente Codice di comportamento dell'Ente, di non trovarsi, con riferimento al presente procedimento, in situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale;

VISTI:

- gli artt. 107, 147-bis, 151, 183 e 191 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DICHIARATO ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028 del Comune di Pieve a Nievole, approvato con la deliberazione G.C. n.41 del 16.04.2026 con cui è stato approvato il PIAO 2026-2028 Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza approvando il Piano Anticorruzione, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241 del 1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 16 del D.Lgs. 36/2023, di non essere in posizione di conflitto di interesse neppure potenziale con l'oggetto del presente atto, e ai sensi dell'art. 14 c. 2 del D.P.R. 62/2013;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, e che allo stesso verrà data altresì adeguata pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per la durata di giorni quindici consecutivi,

DETERMINA

1.DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2.DI DARE ATTUAZIONE alla deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 22/10/2026 , avente ad oggetto «Tariffa corrispettiva (TARIC) – Agevolazioni sociali per l'anno 2026», procedendo all'attivazione della procedura per la concessione delle agevolazioni comunali a favore delle utenze domestiche in condizioni di disagio economico e sociale.

3.DI APPROVARE lo schema di Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni di carattere economico-sociale per il pagamento della tariffa corrispettiva sui rifiuti (TARIC) – annualità 2026, allegato al presente atto sotto la lettera «A», quale parte integrante e sostanziale,per la sola utenza domestica che accede tramite le fasce ISEE .

4.DI APPROVARE il modello di domanda per la richiesta delle agevolazioni TARIC per l'anno 2026, allegato al presente atto sotto la lettera «B», quale parte integrante e sostanziale,per la sola utenza domestica che accede tramite le fasce ISEE .

5.DI STABILIRE che l'avviso pubblico disciplini i termini e le modalità di presentazione delle domande, i documenti richiesti, i requisiti di ammissione, le modalità di verifica delle dichiarazioni rese e i criteri per l'assegnazione delle agevolazioni, in conformità alla deliberazione della Giunta Comunale richiamata in premessa.

6.DI DARE ATTO che le agevolazioni economico-sociali comunali per l'anno 2026 sono riconosciute sulla base del valore ISEE Ordinario o ISEE Corrente del nucleo familiare, con validità alla scadenza del bando, indipendentemente dal numero di figli a carico, secondo le seguenti fasce:

- ISEE o ISEE corrente in corso di validità fino a € 5.000,00: riduzione del 90%;
- ISEE o ISEE corrente in corso di validità superiore a € 5.000,00 e fino a € 9.796,00: riduzione del 65%;
- ISEE o ISEE corrente in corso di validità superiore a € 9.796,00 e fino a € 15.000,00: riduzione del 45%;
- ISEE o ISEE corrente in corso di validità superiore a € 15.000,00 e fino a € 20.000,00: riduzione del 20%.

Le percentuali di agevolazione comunale sono applicate alla tariffa residua dopo l'applicazione dell'eventuale bonus sociale rifiuti nazionale spettante. In assenza del bonus nazionale, le riduzioni comunali sono applicate alla tariffa altrimenti dovuta.

Resta ferma l'esclusione degli importi relativi agli eventuali conferimenti di rifiuto urbano residuo indifferenziato (RUI) eccedenti i quantitativi minimi previsti dal Regolamento TARIC, nonché la distinta disciplina dell'esonero totale prevista per i nuclei familiari in condizioni di grave disagio sociale ed economico individuati dai competenti Servizi sociali.

7. DI PRECISARE che l'agevolazione comunale sarà applicata sia alla componente fissa sia alla componente variabile della tariffa, con esclusione degli importi dovuti per gli eventuali conferimenti di RUI eccedenti i quantitativi minimi previsti dal Regolamento TARIC.

8. DI DARE ATTO che il bonus sociale rifiuti nazionale sarà riconosciuto secondo le

modalità e le tempistiche previste dalla normativa nazionale e dalle deliberazioni ARERA vigenti, senza sovrapposizione con le agevolazioni comunali, che saranno calcolate sull'importo residuo della tariffa secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Comunale.

9.DI PRECISARE che l'esonero totale dal pagamento della tariffa, previsto per i nuclei familiari residenti in condizioni di grave disagio sociale ed economico, assistiti dai competenti Servizi sociali e individuati su segnalazione degli stessi, è gestito direttamente dall'Amministrazione comunale, che provvede a trasmettere al soggetto gestore della tariffa gli elenchi dei beneficiari individuati, ai fini dell'applicazione dell'esonero. Per tali beneficiari non è richiesta la presentazione della domanda prevista dall'avviso pubblico, fermo restando il rispetto delle risorse disponibili e delle modalità operative concordate con il soggetto gestore.

10.DI DISPORRE la pubblicazione dell'Avviso pubblico all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale del Comune, per il periodo indicato nell'avviso, assicurandone adeguata diffusione attraverso i canali istituzionali dell'Ente.

11. DI STABILIRE che le domande dovranno essere presentate esclusivamente online, entro i termini e secondo le modalità indicati nell'avviso pubblico.

12.DI DEMANDARE al Settore Pianificazione, Sviluppo, Servizi e Resilienza l'istruttoria delle domande pervenute, la verifica dei requisiti di ammissibilità e la predisposizione degli atti necessari alla concessione delle agevolazioni, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Giunta Comunale e delle risorse disponibili. L'Ufficio competente potrà richiedere ai richiedenti, ove necessario ai fini dell'istruttoria, chiarimenti o integrazioni documentali, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso pubblico.

13.DI IMPEGNARE la somma complessiva di € 25.000,00 per la concessione delle agevolazioni TARIC relative all'anno 2026, con imputazione ai seguenti capitoli del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026:

- € 3.600,00 sul capitolo 1016, per le agevolazioni destinate ai soggetti segnalati dai Servizi sociali;
- € 21.400,00 sul capitolo 1190 per le ulteriori agevolazioni a favore delle utenze domestiche.

14.DI DARE ATTO che le agevolazioni saranno concesse fino a esaurimento delle risorse disponibili e che, in caso di parità del valore ISEE, sarà presa in considerazione l'ordine cronologico di invio telematico della domanda tramite la piattaforma online del Comune di Pieve a Nievole, secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale.

15.DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Responsabile del Settore Pianificazione, Sviluppo, Servizi e Resilienza, Arch. Marzia Fattori.

16. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali e di trasparenza amministrativa.

17.DI TRASMETTERE, per quanto di competenza, il presente provvedimento agli uffici comunali interessati e ad Alia Plures S.p.A., ai fini del coordinamento delle procedure di applicazione delle agevolazioni tariffarie, secondo le modalità operative concordate e nel rispetto della disciplina vigente.

18.DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento sono esperibili i rimedi previsti dall'ordinamento, nei termini e secondo le modalità stabiliti dalla normativa applicabile.

19. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio online del Comune secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Responsabile del Settore Pianificazione, Sviluppo,
Servizi e Resilienza
f.to f.to MARZIA FATTORI[1]

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è conservato presso il PARER in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la firma autografa è sostituita dall'indicazione e stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art 3 del D.Lgs. 39/1993